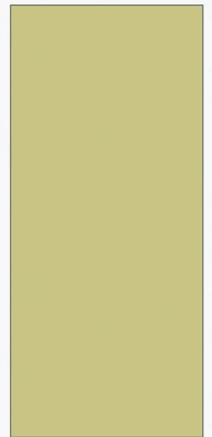


GESTIONE DEL PEST CONTROL ALLA LUCE DEGLI STANDARD BRC E IFS

DOTT. ANDREA DE GROSSI
LEAD AUDITOR IFS BRC STANDARD GDO



PREMESSA

La gestione del pest Control nelle aziende alimentari è gestito nella maggioranza dei casi da aziende esterne specializzate , internamente a volte vengono gestite attività di monitoraggio supplementari

Le aziende di pest control non sempre sono propositive e quello che propongono risulta il minimo necessario.

Molto spesso nelle aziende alimentari non sono presenti figure con competenze da gestire le attività in toto o da richiedere un servizio specifico ed approfondito, quando viene richiesto è quasi sempre a fronte di specifiche richieste di clienti particolarmente esigenti o da parte di OdC

Le difficoltà più evidenti che si incontrano sono riconducibili alla definizione di limiti di accettabilità per certe tipologie di infestanti e alla conduzione di una reale analisi dei rischi

Attualmente la maggior parte dei programmi di pest control raggiungono l'adeguatezza e l'efficacia grazie agli audit di certificazione degli standard BRC e IFS e agli audit da parte dei clienti

COSA E' CAMBIATO NELLE NUOVE VERSIONI DEGLI STANDARD ?

Nella sostanza niente nella nuova versione di IFS: la gestione del pest control resta basata sulla analisi dei pericoli e rischi associati e buon senso, con possibilita' di affidare la gestione ad una azienda esterna o personale interno addestrato

Nella nuova versione BRC continua la crescita dell'importanza della gestione del pest control anche se risulta poco chiaro cosa realmente richiede e si aspetta

Nella nuova versione BRC sono stati inseriti aspetti di chiara provenienza UK ed in particolare Retailer UK. Lo scheletro del capitolo Pest Control non è variato, sono stati approfonditi alcuni aspetti nei requisiti dello stesso capitolo.

Il vero portatore di approfondimento è il requisito 4.13.8 dove sono introdotti concetti come SURVEY TYPICALLY QUARTERLY, PEST CONTROL EXPERT (vedi anche FIELD BIOLOGIST). Ci sono anche altri aspetti che sono stati integrati ma di facile comprensione

IL CAMBIAMENTO DELLO STANDARD BRC

SURVEY TYPICALLY QUARTERLY: Tutto dipende dall'analisi del rischio. Con una analisi del rischio documentata e ben supportata da risultati "storici" e da esiti di almeno una ispezione una frequenza più bassa è giustificabile. Dipende dal tipo di prodotto/processo, dalle condizioni delle strutture (nuova, ben protetta o vecchia bucata come un grouviere, ecc)

In maniera analoga va valutato il contenuto dell'attività di "survey". Deve necessariamente essere un audit delle misure preventive CHE VA CONDOTTO IN AZIENDA CAMMINANDO DENTRO E FUORI, e non solo un semplice riepilogo statistico delle catture/consumi fatto a tavolino

IL CAMBIAMENTO DELLO STANDARD BRC

PEST CONTROL EXPERT: il primo dubbio è: INTERNO od ESTERNO ? BRC non lo specifica. Gli standard dei Retailers UK nei requisiti base lo specificano, non fanno differenza però indicano come auspicabile un professionista indipendente. La decisione dipende sempre dall'analisi del rischio, dalla competenze presenti in azienda, ecc.

COMPETENZE DEL PEST CONTROL EXPERT: tanti sono i dubbi sulle qualifiche che deve possedere il Pest Control Expert: agronomo/tecnologo che ha fatto l'esame di entomologia e il seminario di 4 ore, ecc. ??

Se fa parte della società di pest control vanno documentate le qualifiche ?
Attestati, corsi, ecc...

Se è il consulente è sufficiente che sia veterinario ? Sono sufficienti i corsi di primo + secondo livello ANID?

BRC non lo definisce in modo chiaro nella nuova versione, nelle linee guida BRC parlano - solo in termini di esempio - del "field biologist" della società di Pest Control. QUINDI anche in questo caso dall'analisi del rischio effettivo si valuteranno la necessarie qualifiche del PEST CONTROL EXPERT

CHI E' E COSA DEVE POSSEDERE L'ESPERTO DI PEST CONTROL SECONDO BRC

Risposta di BRC alla domanda: chi è e cosa deve possedere il PEST CONTROL EXPERT: Nella sostanza gli obiettivi del requisito sono di garantire che una figura diversa da quelle del normale servizio di pest control effettui una approfondita valutazione delle attività di pest control messe in campo e delle strutture, impianti, ecc.

L'esperto di pest control deve possedere un elevato livello di conoscenza ed esperienza, uguale o superiore a quella del personale della azienda di pest control e deve essere in grado di fare una valutazione approfondita del programma e di eventuali rischi di infestanti. L'esperto deve essere in grado di fornire consigli su eventuali modifiche al programma attuato e di fornire un rapporto sullo stato degli infestanti nel sito produttivo.

E' più facile che l'esperto Senior faccia parte dell'azienda di pest control oppure sia un esperto indipendente. È più difficile, ma qualora ci fosse una figura con le suddette caratteristiche all'interno dell'azienda è accettato.

CONCLUSIONI

La linea perseguita da BRC nella nuova versione sottolinea ulteriormente la necessità di affrontare la gestione del Pest Control in modo più incisivo

E' evidente che BRC, sulla scia degli standard dei Retailer UK, vuole sensibilizzare ulteriormente le aziende alimentari a non sottovalutare la gestione del pest control

E' auspicabile che aziende alimentari e aziende di pest control valutino le necessità ed esigenze affrontando i pericolo infestanti in modo sito specifico, razionale e sulla base di una attenta analisi del rischio perché i problemi legati agli infestanti succedono tutti i giorni